

IL PICCIONE VIAGGIATORE



Foglio informativo delle attività
della Comunità M.A.S.C.I.
di Robegano
assieme a quella di Noale

Anno 2020/2021

Numero 2



Proposta di un cammino seguendo l'enciclica Fratelli tutti perché "Le cose possono cambiare (Enciclica LS)" "...CON UN NUOVO SOGNO DI FRATERNITA' E DI AMICIZIA SOCIALE..." (Enciclica FT)

La proposta del Magistero per il cammino del prossimo anno

Domenica 18 ottobre, facendo un po' di strada tra il verde dell'oasi di Noale, ci siamo confrontati sulla nostra esperienza di adulti scout e di comunità.

Con riferimento al brano del vangelo dei discepoli di Emmaus, abbiamo verificato le nostre motivazioni e rilevato la necessità di una condivisione per saper discernere secondo i valori in cui crediamo e poterne essere testimoni.

Con entusiasmo ciascuno, in conclusione, ha proposto una parola o una immagine simbolo sull'importanza del ritrovarci e di rilanciare un cammino educativo quanto mai opportuno in questo periodo buio di emergenza sanitaria.

Sulla base di quanto emerso, il Magistero, allargato ai magister di Noale, propone per il prossimo anno un percorso con riferimento all'enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti" che appare in continuità con il cammino precedente riferito alla "Laudato si" e alla concretizzazione del motto "I CARE" per nuovi stili di vita secondo logiche di sostenibilità.

Non si sa ancora quanto durerà l'emergenza sanitaria e in che modo si possano fare altre attività in presenza e di servizio e pertanto, per il momento, la proposta è di trovarci via web visto che tale modalità non esclude nessuno.

La proposta di gestione dell'attività

Probabilmente è più semplice seguire i capitoli dell'enciclica affrontandone uno per ogni incontro di comunità.

La preparazione potrebbe essere fatta da parte di due coppie abbinata, predisponendo un calendario.

L'incontro può essere gestito con libertà come fatto finora, prevedendo anche un momento di gioco per far emergere qualche aspetto o parola chiave che ci aiuti a comprendere il messaggio del capitolo dell'enciclica riservato a ciascuno di noi.

Per decidere insieme ci troviamo

**DOMENICA 29 Novembre, via web,
dalle 16,30 alle 18.00 circa**

e concluderemo con uno spritz o aperitivo a distanza

Una considerazione in tempo di emergenza sanitaria che sembra destinato a non finire

Don Francesco Fiorillo fondatore della Fraternità Monastero San Magno (Fondi - Latina) legge questo tempo di crisi per l'emergenza sanitaria da corona virus come uno spazio profetico: *"E' finito il tempo di vivere per sé stessi, non saremo più come prima, non torneremo a quella normalità che ci ha fatto allontanare. Oggi si aprono due strade: o soccombere, dentro le macerie, oppure inventare. La nostra fraternità vuol provare a scegliere questa seconda strada: E' tutto da inventare. Invento da "in-vento", "dentro al vento", abitanti del soffio invisibile del creatore. E' così che proveremo a essere".*



E' una bellissima immagine di strada che potremmo fare nostra come comunità in questo momento dove non ci si può trovare secondo le modalità consuete di relazione.

Anche Papa Francesco vede questo tempo di pandemia come un'opportunità per migliorarci dicendo che *"peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi"*.

E allora, perché non proporre il nostro cammino anche ad altri?

Ciascuno può invitare all'incontro chi ritiene possa essere interessato al nostro interrogarci per saper leggere questo nostro tempo e poter crescere nell'essere testimoni dei valori cristiani e scout in cui crediamo con il sogno di poter rendere il mondo un po' migliore partendo da noi stessi.

BREVE INTRODUZIONE ALL'ENCICLICA

L'enciclica Fratelli Tutti (FT) si articola in otto capitoli:

1. Le ombre di un mondo chiuso;
2. Un estraneo sulla strada (*Buon Samaritano*);
3. Pensare e generare un mondo aperto;
4. Un cuore aperto al mondo intero;
5. La migliore politica;
6. Dialogo e amicizia sociale,
7. Percorsi di un nuovo incontro;
8. Le religioni a servizio della fraternità nel mondo.



Il testo è lungo e articolato e va affrontato come se si ascoltasse una sinfonia dove vi sono dei temi fondamentali e molteplici forme con cui vengono riproposti.

L'obiettivo di Papa Francesco è spingere chi legge le sue parole a reagire e a operare per il cambiamento di una situazione in cui si denunciano le ingiustizie ed i limiti intollerabili. Dice *“Consegno questa enciclica sociale come un umile apporto alla riflessione affinché, di fronte a diversi modi attuali di eliminare o ignorare gli altri, siamo in grado di reagire con un nuovo sogno di fraternità e di amicizia sociale che non si limiti alle parole”*.

Questo sogno che si fa progetto, è il vero cuore o meglio il vero motore dell'intera enciclica. Con frequenza il progetto viene espresso con parole che richiamano l'edificazione di un soggetto collettivo, *“costruire un popolo capace di raccogliere le differenze”*, o di *“un ‘noi’ che abita la casa comune”*. Costruire un popolo in cui ciascuno abbia il suo posto ed in cui ci si

riconosca tutti fratelli e sorelle, non può che essere il risultato di un'azione comune. Per questo Papa Francesco formula *“L'appello alla pace, alla giustizia alla fraternità”* ed indirizza l'enciclica non soltanto ai membri della Chiesa ma *“a tutte le persone di buona volontà”*. Tuttavia non fa mistero di avere scritto FT *“a partire dalle mie convinzioni cristiane, che mi animano e mi nutrono”*. Non è un caso che FT si chiuda con un capitolo dedicato al compito delle religioni a servizio della fraternità del mondo, cioè al ruolo insostituibile che le religioni possono ricoprire anche all'interno di società pluraliste e secolarizzate.

Il testo scandisce tre passaggi che conducono alla formulazione dell'appello finale (riconoscere - interpretare - scegliere):

1. la presa di coscienza dell'urgenza della fraternità a partire dalla realtà in cui viviamo;
2. un approfondimento dell'analisi che faccia emergere motivazioni ed ostacoli su un piano più fondamentale;
3. l'identificazione di piste concrete lungo cui Papa Francesco invita tutti gli uomini e le donne di buona volontà, a partire dai membri della Chiesa, a muoversi per concretizzare l'orizzonte della fratellanza e dell'amicizia sociale.
4. Il punto di partenza è la coscienza del paradosso della nostra epoca che a una crescente globalizzazione fa corrispondere una frammentazione e un isolamento altrettanto elevati: *“Malgrado si sia iper-connessi, si è verificata una frammentazione che ha reso più difficile risolvere i problemi che ci toccano tutti”*.



IL CARTELLONE

con la parola o il simbolo dell'impegno personale o ruolo della comunità espressi a conclusione dell'esperienza di "strada" a Noale domenica 18 ottobre 2020

 affetto, vicinanza, aiuto ad andare dentro me stessa

 approfondimento

ACCOGLIENZA: come mi sento e come mi apre

 fortuna di trovarci e confrontarci

ASCOLTO: stimola l'arricchimento della persona

 mano tesa per aiutare e aiutarci

SPERANZA: che si possa concretizzare nell'incontro come per i due di Emmaus

HYKE: il cammino di ogni uomo è solitario - esperienza scout aiuta la persona

 vincere le sofferenze della pandemia

COERENZA: per essere coerenti nelle scelte

 aiuto nel superare le proprie paure, difficoltà, incertezze

IRRINUNCIABILE: in questi anni abbiamo fatto un bellissimo percorso di crescita personale